

INDICE

MOD. 01 - DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO BIOLOGICO

MOD. 02 - PROTOCOLLO PER L'INDIVIDUAZIONE ANCHE TERRITORIALE E LA COSTITUZIONE DEL DISTRETTO BIOLOGICO

MOD. 03 - DESIGNAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE PER LA RAPPRESENTANZA ESTERNA DEL COMITATO PROMOTORE

MOD. 04 - PIANO DI DISTRETTO BIOLOGICO

MOD. 05 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

MOD. 06 - DOMANDA DI ADEGUAMENTO DEL DISTRETTO DEL CIBO AI REQUISITI PREVISTI PER IL DISTRETTO BIOLOGICO

MOD. 07 - COMUNICAZIONE DI COSTITUZIONE DEL DISTRETTO BIOLOGICO

MOD. 08 - ELENCO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL DISTRETTO BIOLOGICO

MOD. 09 – COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL DISTRETTO BIOLOGICO

MOD. 10 - COMUNICAZIONE DI MANTENIMENTO DEI REQUISITI NECESSARI PER IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO BIOLOGICO

MOD. 11 - RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

MOD. 12 - DOMANDA DI CONTRIBUTO ALLE SPESE DI RICONOSCIMENTO E COSTITUZIONE DEL DISTRETTO BIOLOGICO

MOD. 13 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS» (Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

MOD. 14 - INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

FAC-SIMILE

Mod. 01	DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO BIOLOGICO
---------	---

*Imposta**di bollo*

16€

Spett.le Regione Lombardia - GIUNTA
D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste
U.O. Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

☐ *Imposta di bollo assolta in modo virtuale (ex art 15 del D.P.R. n. 642/1972)*

Autorizzazione n. _____, rilasciata da _____, il __/__/____

Estremi del pagamento _____

Il sottoscritto (Cognome e Nome) _____

in qualità di **SOGGETTO GESTORE** di cui all'art. 3, c. 6, del DM 28 dicembre 2022, n. 663273, designato dal Comitato Promotore del Distretto Biologico sotto specificato come da Mod. 03 allegato alla presente istanza e, pertanto, unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione Lombardia fino all'avvenuta costituzione del Distretto Biologico stesso, nelle forme previste dall'Allegato A,
in nome e per conto di tutti i soggetti aderenti al Comitato Promotore,

CHIEDE IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO BIOLOGICO

(indicare la denominazione del Distretto per esteso)

ESTENSIONE TERRITORIALE DEL DISTRETTO BIOLOGICO

☐ REGIONALE☐ INTERREGIONALE (Regioni coinvolte, oltre alla Lombardia: _____)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- a) che il Comitato Promotore è costituito dalla pluralità di soggetti indicata nella definizione di cui al paragrafo 1 lettera g) dell'Allegato A e che, pertanto, risulta rappresentativo del tessuto socioeconomico territoriale;
- b) che le aziende biologiche, gli operatori e i gruppi di operatori che aderiscono al Comitato Promotore hanno già presentato la notifica di attività biologica, come da allegate autocertificazioni;
- c) che tutti i soggetti aderenti al Comitato Promotore hanno stipulato e sottoscritto un Protocollo per l'individuazione anche territoriale e la costituzione del Distretto Biologico, riportato in allegato alla presente domanda, contenente le informazioni di cui al paragrafo 4.1 dell'Allegato A;
- d) di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR riportata nel Mod. 14 circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati conferiti;

e) che tutte le informazioni riportate nel presente modulo di domanda corrispondono all'effettiva situazione alla data odierna e sono rese ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;

f) di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ quale domicilio digitale cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti alla procedura attivata con la presente domanda.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. Protocollo per l'individuazione anche territoriale e la costituzione del Distretto Biologico, costitutivo del Comitato Promotore, redatto sul Mod. 02, stipulato e sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al Comitato Promotore rappresentato dal Soggetto Gestore;
2. Piano di distretto, redatto sul Mod. 04, con validità di 5 anni, sottoscritto dal Soggetto Gestore e contenente la descrizione dettagliata dei punti indicati al paragrafo 5 lettera i) dell'Allegato A;
3. Designazione del Soggetto Gestore per la rappresentanza esterna del Comitato promotore, redatto sul Mod. 03, con cui è stato individuato il Soggetto Gestore e con il quale è stato conferito il mandato di rappresentanza al Soggetto Gestore e l'incarico alla presentazione dell'istanza di riconoscimento e dei connessi adempimenti amministrativi (sottoscritto da tutti i partecipanti al Comitato Promotore);
4. Bozza dello Statuto e del Regolamento del costituendo Distretto Biologico;
5. Ipotesi di composizione del Consiglio Direttivo del costituendo Distretto Biologico (redatto sul Mod. 09);
6. Per le aziende biologiche, gli operatori e i gruppi di operatori che aderiscono al Comitato Promotore, autocertificazioni (Mod. 05) che attestano l'avvenuta presentazione della notifica di attività biologica;
7. Ricevuta di versamento dell'imposta di bollo, nel caso in cui questa sia stata assolta in modo virtuale.

LA PRESENTE DOMANDA DI RICONOSCIMENTO, COMPILATA IN DATA _____ E CORREDATA DA TUTTI GLI ALLEGATI, VIENE SOTTOSCRITTA DAL SOGGETTO GESTORE MEDIANTE FIRMA DIGITALE E TRASMESSA VIA PEC ALL'INDIRIZZO AGRICOLTURA@PEC.REGIONE.LOMBARDIA.IT

FAC-SIMILE

Mod. 02	PROTOCOLLO PER L'INDIVIDUAZIONE ANCHE TERRITORIALE E LA COSTITUZIONE DEL DISTRETTO BIOLOGICO
---------	--

1. COSTITUZIONE DEL DISTRETTO BIOLOGICO

Il giorno _____, alle ore _____, presso _____ i sottoscritti soggetti, di cui al successivo punto 2, costituiscono il Comitato promotore, di cui all'art. 3 del DM 663273/2022, per l'istituzione del Distretto Biologico denominato:

(indicare per esteso la denominazione del Distretto)

--

e stipulano il presente Protocollo.

2. ELENCO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL COMITATO PROMOTORE

Categoria rappresentata (da 7.1 a 7.13 - paragrafo 7 del Piano di Distretto)	Denominazione (azienda, associazione, ente, ecc.)	Rappresentante	Partita IVA della persona giuridica o Codice fiscale della persona fisica

(compilare e aggiungere eventuali righe per tutti i soggetti aderenti al Comitato promotore)

3. OBIETTIVI GENERALI DEL DISTRETTO BIOLOGICO

Sulla base delle finalità espresse all'art. 13, comma 5, della Legge 9 marzo 2022, n. 23, il costituendo Distretto Biologico " _____ " si pone i seguenti obiettivi generali:

--

4. NOTIFICA DI ATTIVITÀ BIOLOGICA

Le aziende biologiche, gli operatori biologici e i gruppi di operatori di cui all'art. 3, c. 2 del DM 663273/2022, che con la sottoscrizione del presente Protocollo aderiscono al Comitato Promotore, dichiarano di aver presentato la notifica di attività biologica per l'iscrizione all'elenco nazionale degli operatori biologici, come da n. _____ autocertificazioni allegate alla domanda di riconoscimento.

5. DELIMITAZIONE TERRITORIALE DEL COSTITUENDO DISTRETTO BIOLOGICO

Il Distretto Biologico " _____ " ha un'estensione territoriale regionale/interregionale e comprende i seguenti territori comunali nella loro interezza:

COMUNE	PROVINCIA
1.	
2.	

(Compilare e aggiungere eventuali righe per tutti i Comuni il cui territorio è ricompreso nel costituendo Distretto Biologico).

6. ATTIVITÀ PARTECIPATIVE

Al fine di garantire la più ampia adesione da parte dei soggetti elencati all'art. 4 del DM 663273/2022, il costituendo Distretto Biologico "_____ " ha attivato o intende attivare sul territorio le seguenti attività partecipative di cui all'art. 3, c. 4, lettera d) del DM 663273/2022:

--

7. CLAUSOLE FINALI

Il Soggetto gestore, designato dal Comitato promotore e mandatario di poteri di rappresentanza esterna come da Mod. 03 allegato all'istanza di riconoscimento, ha richiesto ai Comuni indicati al punto 5 del presente documento, le cui superfici sono interamente ricomprese nell'area territoriale del Distretto Biologico, l'affissione del presente Protocollo all'Albo Pretorio, nonché la pubblicazione sui rispettivi siti web, come previsto dall'art. 3, comma 5, del DM 663273 del 28 dicembre 2022.

I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR riportata nel Mod. 14, circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati conferiti.

I sottoscrittori dichiarano altresì che tutte le informazioni riportate nel presente modulo di domanda corrispondono all'effettiva situazione alla data odierna e sono rese ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Luogo e data _____

Elenco dei sottoscrittori
(Cognome, Nome e firma)

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

ALLEGATI: Copia fronte/retro, non autenticata, di un documento di riconoscimento valido per ciascun sottoscrittore.

FAC-SIMILE

Mod. 03	DESIGNAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE PER LA RAPPRESENTANZA ESTERNA DEL COMITATO PROMOTORE
---------	---

I sottoscritti:

Categoria rappresentata (da 7.1 a 7.13 - paragrafo 7 del Piano di Distretto)	Denominazione (azienda, associazione, ente, ecc.)	Rappresentante	Partita IVA della persona giuridica o Codice fiscale della persona fisica

(Compilare e aggiungere eventuali righe per tutti i soggetti aderenti al Comitato promotore)

riuniti il giorno _____, alle ore _____, presso _____,

che hanno stipulato il Protocollo per l'individuazione anche territoriale e la costituzione del Distretto Biologico di cui al Mod. 02,

viste le disposizioni regionali per il riconoscimento dei Distretti Biologici, di cui all'Allegato A,

DESIGNANO ALL'UNANIMITA' LA SIG.RA/IL SIG.

(Cognome) (Nome) Codice Fiscale

quale **SOGGETTO GESTORE**, di cui all'art. 3, c. 6, del DM 28 dicembre 2022, n. 663273,

CONFERENDOGLI IL MANDATO PER LA RAPPRESENTANZA ESTERNA DEL COMITATO PROMOTORE DA ESSI COSTITUITO

con l'incarico per la presentazione, in proprio nome e conto, della richiesta di riconoscimento del Distretto Biologico, di cui all'art. 5, c. 1, del DM 28 dicembre 2022, n. 663273, nonché per lo svolgimento di tutti gli adempimenti amministrativi connessi per il riconoscimento dello stesso.

Il Soggetto gestore, mandatario dei sopra specificati poteri di rappresentanza del Comitato promotore, è l'unico referente per la tenuta dei rapporti con l'ufficio regionale competente di cui al paragrafo 6 dell'Allegato A, fino all'avvenuta costituzione del Distretto Biologico.

I sottoscritti dichiarano di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR riportata nel Mod. 14, circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati conferiti.

Luogo e Data

Firme dei componenti del Comitato promotore

.....

.....

.....

ALLEGATO: copia fronte/retro, non autenticata, di un documento di riconoscimento valido del Soggetto gestore.

FAC-SIMILE

Mod. 04	PIANO DI DISTRETTO BIOLOGICO
---------	------------------------------

Il presente Piano di Distretto Biologico è il documento di programmazione generale delle attività del Distretto Biologico che contiene l'analisi territoriale, i fabbisogni, gli obiettivi, le attività, i risultati attesi, i ruoli e le interazioni tra i soggetti partecipanti, gli indicatori per il monitoraggio dei risultati e individua gli strumenti finanziari utili per il raggiungimento degli obiettivi stessi.

Il Piano di Distretto Biologico deve essere allegato:

- ✓ alla "Domanda di riconoscimento" (Mod. 01), presentata dal Soggetto gestore in rappresentanza del Comitato promotore del Distretto;
- ✓ alla "Domanda di adeguamento" (Mod. 06), presentata entro il 30/06/2027 dal soggetto che rappresenta il Distretto del Cibo già esistente che intende adeguarsi ai requisiti previsti per i Distretti Biologici;
- ✓ alla "Comunicazione di costituzione del Distretto Biologico" (Mod. 07), nella versione definitiva e approvata dall'assemblea o società di distretto, in base alla forma giuridica acquisita.

ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE

Punto 1: indicare per esteso la denominazione del Distretto Biologico che si intende costituire o costituito.

Punto 2: indicare le sedi, legale e operative, del Distretto Biologico che si intende costituire o costituito.

Punto 3: viene compilato solo in fase di presentazione della domanda, quando il Distretto Biologico non è ancora stato costituito.

Punto 4: indicare la denominazione dei Comuni il cui territorio si trova interamente ricompreso nell'area del Distretto Biologico e i relativi dati di SAU biologica (compresa quella in conversione) e di SAU totale, corrispondenti a quelli messi a disposizione sul portale di Regione Lombardia.

Punto 5: l'analisi del contesto socioeconomico del territorio prevede la descrizione del comparto produttivo biologico presente nell'area del distretto: aziende, processi produttivi e distributivi, prodotti, quantità, ecc. A tale fine, presentare un'analisi SWOT del comparto produttivo biologico e del tessuto economico e sociale nell'area del distretto e citare le fonti dei dati.

Punto 6: indicare una proposta di forma giuridica che dovrà essere conforme all'ordinamento in materia di forme associative e societarie tra soggetti pubblici e privati.

Punto 7: indicare i dati di tutti i soggetti partecipanti al Distretto Biologico, suddivisi per categoria da 7.1 a 7.13, secondo le caratteristiche descritte al paragrafo 3 dell'Allegato A.

Punto 8: Indicare l'elenco dei componenti del Consiglio Direttivo del Distretto Biologico, che deve essere costituito per almeno il 51% da imprenditori agricoli biologici (categoria 7.1) iscritti nell'elenco nazionale degli operatori biologici. Per ciascun soggetto, indicare la categoria di appartenenza secondo l'elenco (da 7.1 a 7.13) previsto al punto 7 e specificare la % rappresentata dalla categoria 7.1. Indicare, inoltre, i dati del Legale Rappresentante del Distretto Biologico costituito. Al punto 8.3 sono previste l'ipotesi di Statuto e l'ipotesi di Regolamento del costituendo Distretto biologico: tale campo viene compilato allegando alla Domanda di riconoscimento o alla Domanda di adeguamento i suddetti documenti. Lo Statuto e il Regolamento del Distretto Biologico costituito dovranno essere allegati alla "Comunicazione di costituzione del Distretto

Biologico” (Mod. 07), approvati dall’assemblea/società di distretto e sottoscritti da tutti i partecipanti al Distretto Biologico.

Punto 9: Le finalità del Distretto Biologico devono richiamare gli obiettivi generali indicati nel “Protocollo” (Mod. 02) sulla base delle finalità espresse all’art. 13, comma 5, della Legge 9 marzo 2022, n. 23. Ad esempio: sviluppare il tessuto economico e sociale del territorio, formare i giovani e promuovere i temi della sostenibilità, tutelare l’ambiente e le acque, sostenere l’apicoltura per la salvaguardia della biodiversità, valorizzare i prodotti biologici, stimolare la conversione al metodo biologico, favorire la riduzione degli sprechi, tutelare il benessere degli animali e la salubrità dei prodotti, adottare tecniche che riducano la necessità di ricorso alla chimica ecc. Tali esempi hanno il solo scopo esemplificativo e non esauriscono la casistica delle finalità.

Punto 10: la strategia di sviluppo del Distretto Biologico deve prevedere una programmazione nel tempo e fornire indicatori di risultati. Viene dettagliata in:

✓ **Obiettivi specifici** (10.1): gli obiettivi che il Distretto Biologico si pone, in coerenza con le finalità generali indicate al campo 9. Ad esempio: aumentare la superficie agricola biologica, promuovere politiche aziendali di allevamento che tutelino il benessere degli animali, favorire la nascita di nuove imprese attente ai temi della sostenibilità, attuare progetti di formazione nelle scuole, promuovere i temi della biodiversità e della sostenibilità, valorizzare la filiera dei prodotti biologici e le attività ad essa collegate (agriturismo, turismo rurale, culturale ed enogastronomico ecc.). Tutti gli esempi sopra citati hanno il solo scopo esemplificativo e non esauriscono la casistica degli obiettivi proposti.

✓ **Attività** (10.2): le specifiche azioni che il Distretto Biologico intende svolgere nel quinquennio di attività. Ad esempio: azioni di promozione, formazione, informazione, assistenza tecnica, assistenza anche amministrativa per gli operatori nell’ambito delle certificazioni BIO e SQNPI, azioni finalizzate alla valorizzazione dei prodotti agricoli, alla tutela dell’ambiente, alla sostenibilità ambientale come la messa in atto di soluzioni per la riduzione degli sprechi e la riduzione dei rifiuti e il loro riciclo, azioni in ambito sociale, azioni per lo sviluppo del tessuto economico e commerciale come creazione di punti distribuzione dei prodotti della filiera biologica, mercati ecc. Tutti gli esempi sopra citati hanno il solo scopo esemplificativo e non esauriscono la casistica delle attività proposte.

✓ **Risultati attesi** (10.3): i risultati che il Distretto Biologico si propone di raggiungere, specificandone gli indicatori di monitoraggio. Fra i risultati attesi, definire la percentuale di incremento della SAU biologica che il Distretto si prefigge di raggiungere al termine del periodo di durata del Piano (5 anni). Dettagliare i risultati, come ad esempio: **incremento della SAU biologica pari al xx%**, n. 1 fiera agricola, n. 2 seminari/convegni/giornate/campagne di informazione, n. 5 nuovi Comuni aderenti al Distretto Biologico, n. 3 corsi di formazione, n. 1 soluzioni per la riduzione degli sprechi nelle scuole, n. 1 gruppo di acquisto, n. 5 nuove aziende biologiche, n. 2 gruppi di operatori biologici, ecc. Tutti gli esempi sopra citati hanno il solo scopo esemplificativo e non esauriscono la casistica dei risultati attesi.

Punto 11: descrivere le previsioni di impatto sulle condizioni di sostenibilità ambientale, sulla qualità della vita e del lavoro, nonché sulla vitalità economica del Distretto Biologico.

Punto 12: indicare le interazioni dei soggetti partecipanti al Distretto Biologico con le attività economiche presenti sul territorio del Distretto.

Punto 13: indicare gli strumenti finanziari che il Distretto Biologico utilizzerà per il raggiungimento degli obiettivi.

1 - DENOMINAZIONE DEL DISTRETTO BIOLOGICO

--

2 - SEDI DEL DISTRETTO BIOLOGICO
2.1 - INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE

--

TELEFONO

EMAIL

PEC

--	--	--

2.2 - INDIRIZZO DELLA SEDE OPERATIVA

--

TELEFONO

EMAIL

PEC

--	--	--

(aggiungere ulteriori righe se necessario)

Come previsto al paragrafo 5 dell'Allegato A, le sedi del Distretto Biologico devono trovarsi all'interno dell'area del Distretto stesso.

3 - DATI DEL SOGGETTO GESTORE O DEL SOGGETTO RAPPRESENTANTE DEL DISTRETTO DEL CIBO IN FASE DI ADEGUAMENTO
3.1 - COGNOME E NOME del SOGGETTO GESTORE

--

designato dal Comitato Promotore in data _____

3.2 - COGNOME E NOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL DISTRETTO DEL CIBO IN FASE DI ADEGUAMENTO

--

4 - DELIMITAZIONE TERRITORIALE DEL DISTRETTO BIOLOGICO
4.1 - AMBITO TERRITORIALE
☐ REGIONALE

☐ INTERREGIONALE (Regioni interessate, oltre alla Lombardia: _____)

4.2 - ELENCO DEI COMUNI IL CUI TERRITORIO È RICOMPRESO INTERAMENTE NELL'AREA DEL DISTRETTO

COMUNE	PROVINCIA	SAU BIOLOGICA (ha)	SAU TOTALE (ha)

(aggiungere ulteriori righe se necessario)

Come previsto al paragrafo 5 dell'Allegato A, la superficie del Distretto Biologico:

- non deve presentare interruzioni territoriali;
- deve interessare l'intero territorio di almeno due Comuni;
- non deve presentare sovrapposizioni con altri Distretti Biologici già esistenti.

Inoltre, la SAU biologica, ivi inclusa la superficie in conversione, deve essere pari almeno al 3 % della SAU totale del Distretto, oppure pari almeno a 500 ha.

5 - ANALISI DEL CONTESTO SOCIOECONOMICO DEL TERRITORIO

--

6 - PROPOSTA DI FORMA GIURIDICA DEL DISTRETTO BIOLOGICO

--

7 - SOGGETTI PARTECIPANTI AL DISTRETTO BIOLOGICO PER CATEGORIA

7.1 - IMPRENDITORI AGRICOLI BIOLOGICI

(categoria obbligatoria: paragrafo 3 lettera a) dell'Allegato A)

RAGIONE SOCIALE

--

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

--	--

(ripetere per tutti i soggetti)

Come previsto al paragrafo 5 dell'Allegato A, devono partecipare al Distretto Biologico almeno 10 imprenditori agricoli biologici. Inoltre, tali soggetti devono rappresentare almeno il 51% dei componenti del Consiglio Direttivo del Distretto Biologico.

7.2 - ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI BIOLOGICI

(categoria obbligatoria, se presente sul territorio, paragrafo 3 lettera b) dell'Allegato A)

RAGIONE SOCIALE

--

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

--	--

(ripetere per tutti i soggetti)

7.3 - SOGGETTI SINGOLI O ASSOCIATI, COMPRESSE LE SOC. COOPERATIVE E I CONSORZI, CHE INTERVENGONO NELLA FILIERA BIOLOGICA IN QUALSIASI FASE (ES. PRODUZIONE PRIMARIA, MAGAZZINAGGIO, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, VENDITA O FORNITURA AL CONSUMATORE FINALE, ETICHETTATURA, PUBBLICITA', IMPORTAZIONE, ESPORTAZIONE, APPALTO)

(categoria obbligatoria, se presente sul territorio: paragrafo 3 lettera c) dell'Allegato A)

RAGIONE SOCIALE

--

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

--	--

FASE/I DELLA FILIERA BIOLOGICA INTERESSATA

--

(ripetere per tutti i soggetti)

7.4 - ENTI LOCALI O ALTRI ENTI PUBBLICI

RAGIONE SOCIALE

--

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

--	--

DESCRIZIONE DELLE POLITICHE ADOTTATE DALL'ENTE

--

(ripetere per tutti i soggetti)

7.5 - ENTI DI RICERCA PUBBLICI O PRIVATI CHE SVOLGONO ATTIVITA' SCIENTIFICA IN MATERIA DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

(ripetere per tutti i soggetti)

7.6 - ENTI O ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

(ripetere per tutti i soggetti)

7.7 - IMPRENDITORI AGRICOLI, SINGOLI O ASSOCIATI, CHE NON ADOTTANO IL METODO BIOLOGICO, DISCIPLINATI DALLA LEGGE N. 30 DEL 1° APRILE 2022 SULLE PICCOLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI DI ORIGINE LOCALE

RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

SETTORE DI PRODUZIONE

(ripetere per tutti i soggetti)

7.8 - IMPRENDITORI AGRICOLI, SINGOLI O ASSOCIATI, CHE NON ADOTTANO IL METODO BIOLOGICO, DISCIPLINATI DALLA LEGGE N. 61 DEL 17 MAGGIO 2022 PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI A CHILOMETRO ZERO E PROVENIENTI DA FILIERE CORTE

RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

SETTORE DI PRODUZIONE

(ripetere per tutti i soggetti)

7.9 - ENTI O ASSOCIAZIONI, PUBBLICI O PRIVATI, CONSORZI, FONDAZIONI, AZIENDE SPECIALI, SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA, ENTI ECONOMICI REGIONALI CON ATTIVITA' NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE, DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DEI PRODOTTI AGRICOLI, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO PRODUTTIVO DEL SISTEMA PRODUTTIVO PRIMARIO

RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

TIPOLOGIA DI ENTE

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

(ripetere per tutti i soggetti)

7.10 - ASSOCIAZIONI LOCALI DI CONSUMATORI

RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

(ripetere per tutti i soggetti)

7.11 - ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI
RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE
PARTITA IVA

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

(ripetere per tutti i soggetti)

7.12 - ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE, ORGANIZZAZIONI SINDACALI, ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA DELLA COOPERAZIONE DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO
RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE
PARTITA IVA

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

(ripetere per tutti i soggetti)

7.13 - ALTRI SOGGETTI PRIVATI VOLTI A CONSOLIDARE L'AGGREGAZIONE E IL CONFRONTO DEI DIVERSI INTERESSI LOCALI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE E LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, IN SINTONIA CON AMBIENTE E TRADIZIONE STORICA
COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE
PARTITA IVA

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

DESCRIZIONE DEL RUOLO NEL DISTRETTO

(ripetere per tutti i soggetti)

8 – PROPOSTA DI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
8.1 - COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Categoria rappresentata (da 7.1 a 7.13 - paragrafo 7 del Piano di Distretto)	Denominazione (azienda, associazione, ente, ecc.)	Rappresentante	Partita IVA della persona giuridica o Codice fiscale della persona fisica
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

(ripetere per tutti i soggetti)

8.2 - LEGALE RAPPRESENTANTE
COGNOME
NOME
CODICE FISCALE

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

8.3 – IPOTESI DI STATUTO E DI REGOLAMENTO (in allegato alla domanda di riconoscimento o di adeguamento)
9 – FINALITA' DEL DISTRETTO BIOLOGICO IN COERENZA CON PROTOCOLLO (MOD. 02) E ART. 13 LEGGE N.23/2022

10 – STRATEGIA DI SVILUPPO DEL DISTRETTO BIOLOGICO

10.1 – OBIETTIVI SPECIFICI

10.2 – ATTIVITÀ

ATTIVITÀ GIÀ REALIZZATE:

-
-

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PRIMO TRIENNIO:

-
-
-
-

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 4° E 5° ANNO:

-
-

10.3 – RISULTATI ATTESI

RISULTATI GIÀ OTTENUTI:

-
-

RISULTATI ATTESI NEL PRIMO TRIENNIO:

-
-
-
-

RISULTATI ATTESI NEL 4° E 5° ANNO:

-
-

Come previsto al paragrafo 5 dell'Allegato A, deve essere previsto un incremento minimo degli ettari della SAU biologica del distretto di almeno il 10%, da raggiungere al termine dei 5 anni di validità del Piano di Distretto.

11 – PREVISIONI DI IMPATTO SULLE CONDIZIONI DI SOSTENIBILITÀ

12 – INTERAZIONI DEL DISTRETTO BIOLOGICO CON IL TERRITORIO

--

13 – STRUMENTI FINANZIARI UTILI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

--

IL PRESENTE PIANO DEL DISTRETTO BIOLOGICO “_____” HA VALIDITA’ DI 5 ANNI A FAR DATA DAL DECRETO DI RICONOSCIMENTO E, IN DATA _____, VIENE APPROVATO ALL’UNANIMITA’ DALL’ASSEMBLEA O SOCIETA’ DI DISTRETTO.

IL PRESENTE PIANO DI DISTRETTO VIENE SOTTOSCRITTO MEDIANTE FIRMA DIGITALE DAL:

- ☐ SOGGETTO GESTORE, nel caso di domanda di riconoscimento;
- ☐ LEGALE RAPPRESENTANTE DEL DISTRETTO DEL CIBO, nel caso di domanda di adeguamento ai requisiti previsti per il distretto biologico;
- ☐ LEGALE RAPPRESENTANTE DEL DISTRETTO BIOLOGICO “_____”

E TRASMESSO VIA PEC ALL’INDIRIZZO AGRICOLTURA@PEC.REGIONE.LOMBARDIA.IT

FAC-SIMILE

Mod. 05	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)
---------	--

Il/La sottoscritto/a (Cognome e Nome) _____

Luogo di nascita (Comune, Provincia o Stato estero): _____ il _____

Luogo di Residenza (Comune, indirizzo) _____

in qualità di (Titolare/Legale Rappresentante/Delegato...) _____

della ditta _____

CUAA: _____

P.IVA: _____

sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e delle conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

☐ che la suddetta ditta ha presentato in data _____ la notifica di attività biologica n. _____ finalizzata all'iscrizione all'elenco pubblico degli operatori dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologiche di cui all'articolo 7 della legge 28 luglio 2016, n. 154;

☐ che la suddetta ditta, aderente al Distretto Biologico " _____ " costituitosi in data _____ è iscritta all'elenco pubblico degli operatori dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologiche di cui all'articolo 7 della legge 28 luglio 2016, n. 154.

(selezionare il caso interessato)

LA PRESENTE AUTOCERTIFICAZIONE VIENE ALLEGATA:

☐ alla Domanda di riconoscimento (Mod. 01)

☐ alla Domanda di adeguamento (Mod. 06)

☐ alla Comunicazione di costituzione del Distretto Biologico " _____ " (Mod. 07)

Data e Luogo _____

Firma (per esteso e leggibile) _____

Allegato: Copia fronte/retro, non autenticata, di un documento di riconoscimento valido.

FAC-SIMILE

Mod. 06	DOMANDA DI ADEGUAMENTO DEL DISTRETTO DEL CIBO AI REQUISITI PREVISTI PER IL DISTRETTO BIOLOGICO
---------	---

<i>Imposta</i>
<i>di bollo</i>
16 €

Spett.le Regione Lombardia - GIUNTA
D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste
U.O. Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

☐ *Imposta di bollo assolta in modo virtuale (ex art 15 del D.P.R. n. 642/1972)*

Autorizzazione n. _____, rilasciata da _____, il __/__/_____
Estremi del pagamento _____

Il sottoscritto (Cognome e Nome) _____

in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** del Distretto del Cibo " _____ "

Sede legale: _____

Tel. _____ email _____ pec _____

Sede operativa: _____

ricosciuto da Regione Lombardia con atto n° _____ del _____ e iscritto nel Registro Nazionale dei Distretti del Cibo,

CHIEDE L'ADEGUAMENTO

del Distretto del Cibo, sopra specificato e da egli rappresentato, ai requisiti richiesti per il Distretto Biologico di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A;

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

a) di voler costituire il Distretto Biologico
(indicare la denominazione del Distretto per esteso)

ESTENSIONE TERRITORIALE DEL DISTRETTO BIOLOGICO

☐ REGIONALE

☐ INTERREGIONALE (Regioni coinvolte, oltre alla Lombardia: _____)

che il Distretto del Cibo, che intende adeguarsi ai requisiti previsti per il Distretto Biologico, è rappresentativo del tessuto socioeconomico territoriale, essendo costituito dai seguenti soggetti:

Categoria rappresentata (da 7.1 a 7.13 - paragrafo 7 del Piano di Distretto)	Denominazione (azienda, associazione, ente, ecc.)	Rappresentante	Partita IVA della persona giuridica o Codice fiscale della persona fisica

(compilare e aggiungere eventuali righe per tutte le **Persone Giuridiche o Fisiche** aderenti al Distretto del Cibo)

b) che le aziende biologiche, gli operatori e i gruppi di operatori, che aderiscono al Distretto del Cibo, hanno già notificato la propria attività al metodo di produzione biologica, come da allegate autocertificazioni;

c) di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR riportata nel Mod. 13, circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati conferiti;

d) che tutte le informazioni riportate nel presente modulo di domanda corrispondono all'effettiva situazione alla data odierna e sono rese ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

8. Piano di distretto, redatto sul Mod. 04 contenuto nell'allegato B del Decreto ..., con validità di 5 anni, sottoscritto dal Legale Rappresentante del Distretto del Cibo che richiede l'adeguamento ai requisiti previsti per il Distretto Biologico, e contenente la descrizione dettagliata dei punti indicati al paragrafo 5 lettera j) dell'Allegato A;

9. Verbale dell'assemblea del Distretto del Cibo che delibera la modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto;

10. Bozza del nuovo Statuto e del nuovo Regolamento del costituendo Distretto Biologico;

11. Ipotesi di composizione del nuovo Consiglio Direttivo del costituendo Distretto Biologico (redatto sul Mod. 09);

12. Per le aziende biologiche, gli operatori e i gruppi di operatori aderenti al Distretto del Cibo, autocertificazioni che attestano l'avvenuta notifica di attività biologica (Mod. 05);

13. Ricevuta di versamento dell'imposta di bollo, nel caso in cui questa sia stata assolta in modo virtuale.

LA PRESENTE DOMANDA DI ADEGUAMENTO DEL DISTRETTO DEL CIBO AI REQUISITI PREVISTI PER IL DISTRETTO BIOLOGICO, COMPILATA IN DATA _____ E CORREDATA DA TUTTI GLI ALLEGATI, VIENE SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL DISTRETTO DEL CIBO MEDIANTE FIRMA DIGITALE E TRASMESSA VIA PEC ALL'INDIRIZZO AGRICOLTURA@PEC.REGIONE.LOMBARDIA.IT

FAC-SIMILE

Mod. 07	COMUNICAZIONE DI COSTITUZIONE DEL DISTRETTO BIOLOGICO
---------	---

Spett.le Regione Lombardia - GIUNTA
D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste
U.O. Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

DENOMINAZIONE PER ESTESO DEL DISTRETTO BIOLOGICO

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

FORMA GIURIDICA

SEDE LEGALE (indirizzo completo)

TELEFONO

PEC

EMAIL

SEDE OPERATIVA (indirizzo completo)

TELEFONO

PEC

EMAIL

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Legale Rappresentante del Distretto Biologico sopra specificato, viste le Disposizioni regionali per il riconoscimento dei Distretti Biologici, di cui all'Allegato A,

a seguito del ricevimento della comunicazione della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, prot. n. _____ del _____, relativa all'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità della richiesta di riconoscimento,

COMUNICA LA COSTITUZIONE DEL DISTRETTO BIOLOGICO.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che tutte le informazioni riportate nella presente comunicazione corrispondono all'effettiva situazione alla data odierna e sono rese ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, riportata nel Mod. 14, circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati conferiti.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

1. Atto costitutivo del Distretto Biologico;
2. Statuto e Regolamento, approvati dall'assemblea/società di distretto, firmati da tutti i partecipanti al Distretto Biologico;

3. Verbale dell'assemblea dell'associazione / società di distretto che elegge il Consiglio Direttivo;
4. Piano di Distretto Biologico (Mod. 04) approvato all'unanimità dall'assemblea dell'associazione / società di distretto e firmato in digitale dal Legale Rappresentante;
5. Elenco dei soggetti partecipanti al Distretto Biologico firmato in digitale dal Legale Rappresentante (Mod. 08);
6. Composizione del Consiglio Direttivo del Distretto Biologico (Mod. 09);
7. Se del caso, domanda di contributo per le spese di riconoscimento e costituzione del distretto biologico (Mod. 12), sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Distretto Biologico, con allegati i giustificativi di spesa, la tracciabilità dei pagamenti e la dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» (Mod. 13), rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, sottoscritta in digitale dal Legale rappresentante del Distretto stesso.

LA PRESENTE COMUNICAZIONE DI COSTITUZIONE DEL DISTRETTO BIOLOGICO, COMPILATA IN DATA _____ E CORREDATA DA TUTTI GLI ALLEGATI, VIENE SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL DISTRETTO MEDIANTE FIRMA DIGITALE E TRASMESSA VIA PEC ALL'INDIRIZZO AGRICOLTURA@PEC.REGIONE.LOMBARDIA.IT

FAC-SIMILE

Mod. 08	ELENCO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL DISTRETTO BIOLOGICO
---------	---

Utilizzare più righe, con il medesimo numero progressivo, per indicare più UTE o sedi operative del medesimo soggetto. Vengono richiamate le categorie di soggetti da 7.1 a 7.13 indicate nel Piano di Distretto Biologico (Mod. 04).

Il presente documento rappresenta l'elenco di tutti i soggetti che partecipano al Distretto Biologico all'atto della sua costituzione in data _____.

DENOMINAZIONE PER ESTESO DEL DISTRETTO BIOLOGICO

--

CATEGORIA 7.1 - Imprenditori agricoli biologici, singoli o associati

Allegato A, paragrafo 3, lettera a)

N. progressivo	CUAA	Ragione sociale	Indirizzo sede legale	Indirizzo UTE (Unità Tecnico Economica) ubicata nell'area del distretto
1				
2				

CATEGORIA 7.2 - Associazioni di produttori biologici

Allegato A, paragrafo 3, lettera b)

N. progressivo	Codice fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	Indirizzo sede legale	Indirizzo sede operativa
1					
2					

CATEGORIA 7.3 - Soggetti singoli o associati che intervengono nella filiera biologica

Allegato A, paragrafo 3, lettera c)

N. progressivo	Codice fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	Indirizzo sede legale	Indirizzo sede operativa	Codice primario di attività ATECO
1						
2						

CATEGORIE DA 7.4 a 7.13 – Altri soggetti

Allegato A, paragrafo 3, lettere da d) a l)

N. progressivo	Categoria (da 7.4 a 7.13)	Codice fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	Indirizzo sede legale	Indirizzo sede operativa	Codice primario di attività ATECO
1							
2							

IL PRESENTE DOCUMENTO, COMPILATO IN DATA _____, VIENE SOTTOSCRITTO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL DISTRETTO BIOLOGICO MEDIANTE FIRMA DIGITALE E TRASMESSO VIA PEC ALL'INDIRIZZO AGRICOLTURA@PEC.REGIONE.LOMBARDIA.IT

FAC-SIMILE

Mod. 09	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL DISTRETTO BIOLOGICO
---------	---

Compilare solo i campi corrispondenti alla specifica fase della procedura di riconoscimento.

1) DATA _____ IPOTESI DI COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL COSTITUENDO DISTRETTO BIOLOGICO

Il presente documento **viene sottoscritto mediante firma digitale** dal:

- ☐ soggetto gestore del comitato promotore
- ☐ legale rappresentante del distretto del cibo che intende adeguarsi ai requisiti previsti per il distretto biologico

e viene trasmesso in allegato alla domanda:

- ☐ di riconoscimento del Distretto Biologico
- ☐ di adeguamento del Distretto del cibo ai requisiti previsti per il Distretto Biologico

che viene inviata via PEC all'indirizzo agricoltura@pec.regione.lombardia.it

2) DATA _____ COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL DISTRETTO BIOLOGICO APPROVATI DALL'ASSEMBLEA IN DATA _____

Il presente documento **viene sottoscritto mediante firma digitale** dal Legale rappresentante del Distretto Biologico che si è costituito in data _____ e viene trasmesso in allegato alla Comunicazione di costituzione del Distretto Biologico (Mod. 07) che viene inviata via PEC all'indirizzo agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Categoria rappresentata (da 7.1 a 7.13 - paragrafo 7 del Piano di Distretto)	Denominazione (azienda, associazione, ente, ecc.)	Rappresentante	Partita IVA della persona giuridica o Codice fiscale della persona fisica

(aggiungere eventuali righe fino a completare l'elenco dei consiglieri)

FAC-SIMILE

Mod. 10	COMUNICAZIONE DI MANTENIMENTO DEI REQUISITI NECESSARI PER IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO BIOLOGICO
---------	--

Il Distretto Biologico deve inviare la presente comunicazione all'Ufficio Regionale competente entro 30 giorni successivi al termine di ciascun anno di attività.

Spett.le Regione Lombardia - GIUNTA
D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste
U.O. Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

ANNO DI ATTIVITÀ

- ☐ PRIMO ANNO
☐ SECONDO ANNO
☐ TERZO ANNO
☐ QUARTO ANNO
☐ QUINTO ANNO

DATI RELATIVI AL DISTRETTO BIOLOGICO

DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

FORMA GIURIDICA

SEDE LEGALE (indirizzo completo)

TELEFONO

PEC

EMAIL

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

SEDE OPERATIVA (indirizzo completo)

TELEFONO

PEC

EMAIL

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di Legale Rappresentante del Distretto Biologico “_____”

Viste le Disposizioni regionali per il riconoscimento dei Distretti Biologici, di cui all'Allegato A, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che il Distretto Biologico mantiene, alla data odierna, i requisiti stabiliti al paragrafo 5 dell'Allegato A;
- che lo Statuto, approvato in data _____, non è stato modificato;
- che il Regolamento, approvato in data _____, non è stato modificato;
- che il Consiglio Direttivo, eletto dall'assemblea / società di distretto in data _____, non è stato modificato;
- che tutte le informazioni riportate nella presente comunicazione corrispondono all'effettiva situazione alla data odierna e sono rese ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

ALLEGA

1. Elenco aggiornato dei soggetti partecipanti al Distretto Biologico, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante (Mod. 08);
2. Relazione annuale (Mod. 11).

LA PRESENTE COMUNICAZIONE DI MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO BIOLOGICO, COMPILATA IN DATA _____ E CORREDATA DA TUTTI GLI ALLEGATI, VIENE SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL DISTRETTO MEDIANTE FIRMA DIGITALE E TRASMESSA VIA PEC ALL'INDIRIZZO AGRICOLTURA@PEC.REGIONE.LOMBARDIA.IT

FAC-SIMILE

Mod. 11	RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA
---------	--

ANNO DI ATTIVITÀ

- ☐ PRIMO ANNO
- ☐ SECONDO ANNO
- ☐ TERZO ANNO
- ☐ QUARTO ANNO
- ☐ QUINTO ANNO

DISTRETTO BIOLOGICO

1. VARIAZIONI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL DISTRETTO BIOLOGICO

(compilare i campi solo se, nel corso dell'anno, ci sono state variazioni riguardo i punti indicati nel Piano di Distretto)

1.1 SEDI (rif. punto 2 del Piano di Distretto)

1.2 FORMA GIURIDICA (rif. punto 6 del Piano di Distretto)

1.3 COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (rif. punto 8.1 del Piano di Distretto)

(Allegare l'elenco dei componenti del Consiglio Direttivo - Mod. 09 - con i dati aggiornati, se modificato)

1.4 LEGALE RAPPRESENTANTE (rif. punto 8.2 del Piano di Distretto)

1.5 STATUTO E/O REGOLAMENTO (rif. punto 8.3 del Piano di Distretto)

(allegare lo Statuto e/o il Regolamento aggiornati, se modificati)

2. VARIAZIONI RISPETTO ALLA DELIMITAZIONE TERRITORIALE (rif. punto 4 del Piano di Distretto)

3. ELENCO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI ATTIVITÀ (rif. punto 7 del Piano di Distretto)

(allegare l'elenco aggiornato, anche se non ci sono state variazioni, utilizzando il Mod. 08)

4. ATTIVITÀ REALIZZATE (rif. punto 10.2 del Piano di Distretto)

(Elencare le attività e descrivere le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto alle previsioni)

5. RISULTATI OTTENUTI (rif. punto 10.3 del Piano di Distretto)

(Elencare i risultati e descrivere le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto alle previsioni)

6. IMPATTO SULLE CONDIZIONI DI SOSTENIBILITÀ (rif. punto 11 del Piano di Distretto)

(Fornire elementi relativi agli impatti delle attività del Distretto e descrivere le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto alle previsioni)

7. INTERAZIONI MESSE IN ATTO DAI SOGGETTI PARTECIPANTI AL DISTRETTO BIOLOGICO CON LE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI SUL TERRITORIO (rif. punto 12 del Piano di Distretto)

(Fornire elementi relativi alle interazioni con il territorio e descrivere le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto alle previsioni)

8. STRUMENTI FINANZIARI UTILIZZATI (rif. punto 13 del Piano di Distretto)

(Elencare gli strumenti finanziari utili per il raggiungimento degli obiettivi e descrivere le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto alle previsioni)

9. ALTRE INFORMAZIONI LEGATE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA CHE SI RITIENE UTILE FORNIRE

LA PRESENTE RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL DISTRETTO BIOLOGICO, COMPILATA IN DATA _____ E CORREDATA DEGLI ALLEGATI, VIENE SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL DISTRETTO MEDIANTE FIRMA DIGITALE E TRASMESSA VIA PEC ALL'INDIRIZZO AGRICOLTURA@PEC.REGIONE.LOMBARDIA.IT

FAC-SIMILE

Mod. 12	DOMANDA DI CONTRIBUTO ALLE SPESE DI RICONOSCIMENTO E COSTITUZIONE DEL DISTRETTO BIOLOGICO
---------	--

La presente domanda di contributo deve essere trasmessa contestualmente alla Comunicazione di costituzione del Distretto Biologico (Mod. 07), sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Distretto Biologico, allegando i giustificativi di spesa, la documentazione utile per la tracciabilità dei pagamenti e la dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» (Mod. 13), rilasciata, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, e sottoscritta in digitale dal Legale rappresentante del Distretto Biologico.

Spett.le Regione Lombardia - GIUNTA
D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste
U.O. Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

La/Il sottoscritta/o _____
In qualità di Legale Rappresentante del Distretto Biologico “ _____ ”
costituito in data _____, presso _____,

viste le Disposizioni regionali per il riconoscimento dei Distretti Biologici, di cui all'Allegato A,

CHIEDE

di poter accedere ai contributi previsti al paragrafo 12 dell'Allegato A, per la copertura delle spese relative al riconoscimento e alla costituzione del Distretto stesso.

A tal fine, dettaglia le voci di spesa nel seguente schema di rendicontazione:

TIPOLOGIA DI SPESA	GIUSTIFICATIVO DI SPESA (fatture o documenti contabili equivalenti)	TRACCIABILITÀ DEL PAGAMENTO (bonifici/ricevute bancarie, estratti conto in caso di pagamenti con assegni unitamente alla fotocopia dell'assegno)	IMPORTO (euro)
Spese di consulenza			
Spese notarili			

ALLEGA

- Copia, non autenticata, dei giustificativi di spesa e dei documenti che dimostrano la tracciabilità dei pagamenti, dettagliati nello schema di rendicontazione sopra indicato;
- Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» (Mod. 13), rilasciata, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, e sottoscritta in digitale dal Legale Rappresentante del Distretto Biologico.

LA PRESENTE DOMANDA DI CONTRIBUTO, COMPILATA IN DATA _____ E CORREDATA DA TUTTI GLI ALLEGATI, VIENE SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL DISTRETTO MEDIANTE FIRMA DIGITALE E TRASMESSA VIA PEC ALL'INDIRIZZO AGRICOLTURA@PEC.REGIONE.LOMBARDIA.IT

FAC-SIMILE

Mod. 13	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS» (Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)
---------	--

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa¹	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale²	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dalle disposizioni regionali per il riconoscimento dei Distretti Biologici, di cui all'Allegato A, con particolare riferimento al paragrafo 12 dello stesso Allegato

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui al Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023), nel rispetto di quanto previsto dal predetto Regolamento ed **esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento** per la definizione del perimetro di impresa unica; **le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio**

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)

☐ Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

¹ Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

² Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente.

1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
e/o
2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

☐ Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto si cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

_____, li ____/____/____

In fede
(Il titolare/legale rappresentante
dell'impresa *)

(*) il modulo deve essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante indicato in precedenza a pagina 1 e non da un delegato

MODULO PER LA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS DI CUI ALL'ART.2.2 LETT.C) E D) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2831/2023

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa /Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 2831/2023:

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;***
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.***

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardante l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA):

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Con riferimento all'art. 2359 del Codice Civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2 paragrafo 2 lett.c) del Regolamento *de minimis* corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2 paragrafo 2 del *de minimis* corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile

Art. 2359 cc

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;*
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;*
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa⁽¹⁾.*

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi. Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati⁽²⁾.

Note:

⁽¹⁾ Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.

⁽²⁾ Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.

Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcuni contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare -a monte o a valle- anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

PER IL RICONOSCIMENTO DEI DISTRETTI BIOLOGICI (PERSONE FISICHE e DITTE INDIVIDUALI PARTECIPANTI**ALLA PROCEDURA)**

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali, raccolti dal Comitato Promotore, dal Distretto del Cibo o dal Distretto Biologico costituito/riconosciuto sono trattati ai fini del riconoscimento dei Distretti Biologici in Regione Lombardia e della gestione delle successive fasi.	Il Trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell'art. 6. Par. 1 lett. e) GDPR e nonché dell'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003. Legge 9 marzo 2022, n. 23 L.R. 7 agosto 2023, n. 2 art. 10 DM 663273/2022 DGR 1585 del 18/12/2023	Dati personali comuni: anagrafici (cognome, nome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale-CUUA).

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui il Comitato Promotore, il Distretto del Cibo o il Distretto Biologico costituito/riconosciuto.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato Responsabile del trattamento ARIA SPA, per la gestione e manutenzione della piattaforma EDMA (utilizzata per l'inoltro delle richieste di riconoscimento, per le comunicazioni inerenti all'istruttoria e alle fasi successive al riconoscimento).

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati, per finalità di controllo, per i due anni successivi alla data di approvazione del decreto di revoca/richiesta di cancellazione del Distretto biologico dal relativo Registro Nazionale o alla comunicazione dell'uscita della persona fisica/ditta individuale dal Distretto riconosciuto.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 14/02/2024